

FeralpiSalò, ecco la capolista: ma non è tempo di fare inchini

I gardesani penultimi sfidano a Piacenza il Parma Rientra Ceppitelli, Letizia al posto di Felici



Ceppitelli. Il centrale verdeblù si era infortunato a La Spezia

La sfida

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. La FeralpiSalò ospita (ore 14, al Garilli di Piacenza) il Parma capolista e sogna il colpaccio. Inteso anche come un pareggio, perché frenare la prima della classe in questo stagione è stato un privilegio per pochi: l'undici di Pecchia ha pareggiato sin qui 8 volte (contro Reggiana, Sampdoria, Modena, Pa-

lermo, Cosenza, Ascoli, Como ed ancora Cosenza) ed ha perso solo in tre occasioni, 3-2 a Venezia, 3-2 a Lecco e 3-0 a Modena. Curiosamente, quindi, due volte su campi che invece la FeralpiSalò ha violato, mentre a Venezia è in programma l'ultima trasferta della stagione regolare.

La classifica, però, parla chiaramente: i ducali la guidano a quota 62, i gardesani sono penultimi con 27 punti, ovvero meno della metà del bottino di chi sta in testa. È un (quasi) testa coda ed il Parma, che già ha steccato pesantemente la sfida

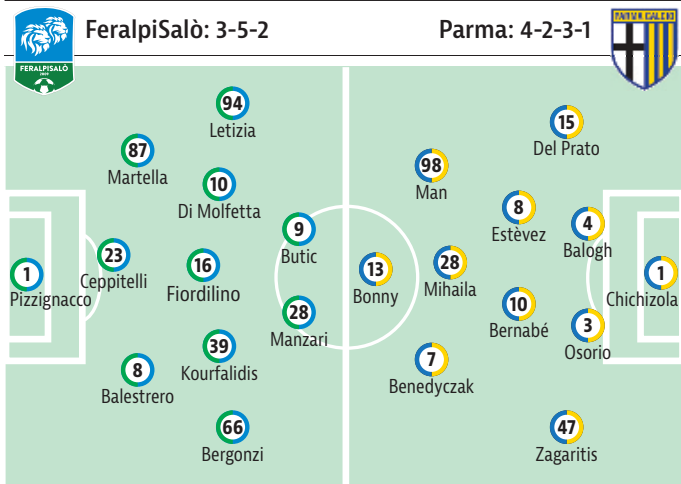
di Lecco, non vorrà proprio concedere il bis, giocando tra l'altro di fronte a circa 1.700 supporter gialloblù, visto che ieri è stato dato l'ok per la vendita di altro 200 biglietti allargando leggermente il settore ospiti.

Verdeblù. In questo clima, con tutto quanto che pare apparecchiato per consegnare i tre punti alla capolista (ma al Garilli è già caduta la Cremonese di Stroppa seconda in classifica), il Parma deve invece mettere in conto che dall'altra parte troverà una squadra sempre più consapevole dei propri limiti. Il che è la base per averne anche delle proprie qualità.

Per esempio, Balestrero e compagni sanno che sulla carta la differenza di qualità fra i due undici è innegabile e che per riuscire a muovere la classifica dovranno fare gli straordinari. Sotto forma di concentrazione massima e grande attenzione, basandosi ovviamente sulle indicazioni tattiche date loro in settimana da Zaffaroni.

Sanno anche che, purtroppo, non potranno opporre a Man, il miglior dribblista della categoria, quel Felici che è invece il terzo in questo fondamentale e che però è stato squalificato dopo l'ammonizione incassata a Modena.

Sanno però che dovranno dare tutto, in quanto il raggiungimento della salvezza a fine stagione passa anche da qualche risultato a sorpresa. Se infatti i salodiani in queste ultime nove giornate dovessero replicare i risultati all'andata con le stesse formazioni, aggiungerebbero solo sei punti all'attuale classifica ed anche la zona play off sarebbe impossibile da raggiungere.



Stadio **Garilli** - Ore **14.00** - Arbitro: **Gualtieri** (Asti)
Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bressiasette

Allenatore: Zaffaroni	Allenatore: Pecchia
Panchina: 18 Liverani, 61 Volpe, 17 Krastev, 19 Pilati, 3 Tonetto, 6 Giudici, 20 Zennaro, 27 Hergheligi, 70 Attys, 11 Dubickas, 91 La Mantia, 99 Pietrelli	Panchina: 40 Corvi, 22 Turk, 14 Ansaldo, 39 Circati, 26 Coulibaly, 23 Camara, 64 Cyprien, 27 Hernani, 19 Sohm, 9 Charpentier, 17 Colak, 21 Partipilo

infogdb

Insomma, sarà una partita di sofferenza per i verdeblù, ma anche una sfida nella quale non dovranno mancare i tentativi di far male ai ducali.

In campo. Contro la squadra che il 20 agosto tenne a battesimo i verdeblù nella nuova categoria imponendosi 2-0 grazie al rigore di Benedyczak ed al diagonale di Bernabé (e che dovrebbe scendere in campo con il ventinovesimo undici diverso in trenta gare), Zaffaroni dovrebbe ritrovare Balestrero e schierare quindi davanti a Pizzignacco la difesa che considerava titolare, con Ceppitelli al centro, Balestrero a destra e Martella sulla mancina.

In mezzo al campo nessuna novità nella parte interna, con Fiordilino regista, Kourfalisidis (che poi dovrebbe prendere la

via della Grecia per giocare le sfide dell'Under 21 contro Bielorussia e Andorra) a destro e Di Molfetta sulla sinistra, mentre gli esterni dipenderanno dalle condizioni di Balestrero. Se, come abbiamo detto, il capitano sarà in campo, la soluzione più realista è quella di vedere Bergonzi sulla destra e Letizia sulla mancina, altrimenti Bergonzi - come a Modena - sarà schierato in difesa, con Lezia esterno destro e Tonetto sulla sinistra.

In avanti spazio inizialmente per Butic e Manzari, come una settimana fa a Modena, con La Mantia e Dubickas pronti a subentrare, come accadde al Braglia. Sperando che anche il finale possa vedere i gardesani fare festa, anche se il Parma gode innegabilmente dei favori del pronostico. //

Pecchia non si fida: «Attenti in mezzo»

Qui Parma



Parma. Il tecnico Fabio Pecchia

PARMA. Il tecnico del Parma, Fabio Pecchia, predica attenzione ai suoi: «In campo non va la classifica. Certo, le posizioni hanno un valore, ma poi le partite vanno giocate ed i risultati non sono scontati. Ho visto il match della FeralpiSalò a Modena: è una squadra che ha valori importan-

ti, è viva e lotterà fino alla fine per raggiungere il suo obiettivo. Sono disposti in maniera diversa rispetto all'andata ed hanno un'idea chiara di gioco. Dovremo cercare di chiudere gli spazi nella zona centrale del campo».

È cominciata la volata finale, ma non si possono fare calcoli.

«Dobbiamo indirizzare tutte le nostre energie su questa partita. Siamo contenti che a Piacenza verranno tanti nostri sostenitori, ma si parte comunque dallo 0-0. Vogliamo dimostrare di meritarcisi questa posizione, puntando alla vittoria».

Per quanto riguarda la formazione, c'è un solo giocatore da sostituire, Di Chiara, squalificato. «Per me non è una difficoltà avere tante possibilità di scelta, anzi è un vantaggio, perché così possiamo aumentare la competitività nel gruppo».

Tanti i ballottaggi nel 4-2-3-1, soprattutto in attacco, dove Bonny dovrebbe cominciare da centravanti. // **EPAS**

SERIE B

Giornata 30ª oggi

Palermo-Venezia	0-3
BRESCIA-Catanzaro	
ore 14	Arbitro: Cosso
Como-Pisa	
ore 14	Arbitro: Ferrieri Caputi
FERALPISALÒ-Parma	
ore 14	Arbitro: Gualtieri
Südtirol-Cremonese	
ore 14	Arbitro: Ghersini
Ternana-Cosenza	
ore 14	Arbitro: Minelli
Bari-Sampdoria	
ore 16.15	Arbitro: Perenzoni
Cittadella-Modena	
ore 16.15	Arbitro: Monaldi
Reggiana-Spezia	
ore 16.15	Arbitro: Santoro
Ascoli-Lecco	
domani, ore 16.15	Arbitro: Rutella

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	62	29	18	8	3	55	29
Venezia	57	30	17	6	7	56	35
Cremonese	56	29	16	8	5	40	21
Como	52	29	15	7	7	40	32
Palermo	49	30	14	7	9	52	41
Catanzaro	48	29	14	6	9	46	38
BRESCIA	38	29	9	11	9	32	30
Pisa	37	29	9	10	10	35	35
Cittadella	37	29	10	7	12	33	38
Sampdoria (-2)	37	29	11	6	12	40	44
Reggiana	36	29	7	15	7	31	33
Modena	36	29	8	12	9	34	39
Südtirol	35	29	9	8	12	36	39
Cosenza	34	29	8	10	11	31	32
Bari	34	29	7	12	9	29	36
Spezia	30	29	6	12	11	28	42
Ternana	29	29	7	8	14	34	40
Ascoli	28	29	6	10	13	28	35
FERALPISALÒ	27	29	7	6	16	33	47
Lecco	21	29	5	6	18	27	54

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

L'arbitro



Matteo Gualtieri

SEZIONE DI ASTI

Per la FeralpiSalò una vittoria (in Coppa di C), due pareggi e tre ko, in B un pari ed una sconfitta. Per il Parma una sconfitta a Bolzano.

Primavera2 Il Brescia a Venezia I salodiani attesi dalla Spal

Ultimo impegno prima della sosta per dare spazio alle Nazionali con Brescia e FeralpiSalò che scendono oggi in campo (ore 14.30, entrambe in trasferta), per la ventitreesima giornata del campionato Primavera 2.

Le rondinelle fanno visita al Venezia, che è quarto in classifica. Dopo il pareggio ottenuto in casa contro l'Udinese (1-1), i ragazzi di Luca Belingheri puntano ad iniziare una striscia positiva per rimanere in quota, mantenendo almeno la decima piazza, che occupano con 25 punti.

Due lunghezze sotto ci sono i leoni del Garda, che sono però in terz'ultima posizione ed hanno bisogno di battere la Spal per risalire. Non sarà un'impresa facile, anche perché gli spallini, che sono sestì in classifica, sono reduci dal pesante ko con il Cittadella (6-1) e puntano a riscattarsi.

I NUMERI

I gardesani segnano il triplo di testa, ma per il resto i gialloblù sono al top

DUICALI DEVASTANTI NEI RECUPERI

Un solo dato statistico vede la FeralpiSalò prevalere sul Parma ed è quello dei gol segnati di testa: sono 10, molti meno di quelli del Palermo che è la migliore (17) in B sotto questo aspetto, mentre i gardesani occupano il secondo posto, e più del triplo dei 3 della capolista, in questo caso la peggiore della B.

Avendo però i ducali segnato ben 55 gol, contro i 33 dei salodiani, ne consegue che la squadra di Pecchia ama giocare palla a terra e lo sa fare bene, per non dire meglio delle le avversarie, visto che guarda tutti dall'alto. Oltre ad avere il miglior attacco della B (la FeralpiSalò è dodicesima), il Parma è secondo per chiare occasioni da gol e terzo per tiri complessivi, tiri nello specchio e percentuale di realizzazione, mentre la squadra di Zaffaroni balla tra il nono ed il quindicesimo posto, sempre leggermente sotto la media del campionato.

Ed ancora. I biancoscudati segnano tanto nel primo tempo e soprattutto nei primi 15 minuti, ma è nel finale che sono letali: dopo il 90' sono andati in gol ben 8

volte (più dei nove messi a segno dalla FeralpiSalò dalla mezz'ora del secondo tempo sino alla fine), conquistando così 10 punti senza i quali sarebbero quarti e non al comando della classifica con sei punti sulla Cremonese ed otto sul Venezia.

Certo è che l'attenzione in casa gardesana deve essere e massima in ogni momento del gioco. Anche in fase di costruzione, infatti, il Parma si fa preferire e fa molto bene pure quando è attaccato. Con l'eccezione della fase centrale del primo tempo, quando subisce qualche gol in più (8-6) dei gardesani.

In quanto alle prestazioni dei singoli, vanno rimarcate quelle di Man (11 gol per lui, 10 di sinistro; ma anche 5 assist) e di Benedyczak, che ne ha firmati 10, tutti invece di destro. Man è il miglior marcatore del Parma, mentre Butic e La Mantia sono i più prolifici in casa salodiana, ma con solo 5 gol a testa. La Mantia, però, brilla in B per il numero di gol segnati di testa, terzo in questa particolare graduatoria con tre reti, preceduto solo dal lecchese Novakovich, 5, e dal palermitano Segre, con sei. // **F. D.**